

art. 23 - Conferimento dell'incarico (2014)

codice deontologico forense

Articolo vigente

TITOLO II - RAPPORTI CON IL CLIENTE E CON LA PARTE ASSISTITA

Art. 23 - Conferimento dell'incarico

1. L'incarico è conferito dalla parte assistita; qualora sia conferito da un terzo, nell'interesse proprio o della parte assistita, l'incarico deve essere accettato solo con il consenso di quest'ultima e va svolto nel suo esclusivo interesse.
2. L'avvocato, prima di assumere l'incarico, deve accertare l'identità della persona che lo conferisce e della parte assistita.
3. L'avvocato, dopo il conferimento del mandato, non deve intrattenere con il cliente e con la parte assistita rapporti economici, patrimoniali, commerciali o di qualsiasi altra natura, che in qualunque modo possano influire sul rapporto professionale, salvo quanto previsto dall'art. 25.
4. L'avvocato non deve consigliare azioni inutilmente gravose.
5. L'avvocato è libero di accettare l'incarico, ma deve rifiutare di prestare la propria attività quando, dagli elementi conosciuti, desuma che essa sia finalizzata alla realizzazione di operazione illecita.
6. L'avvocato non deve suggerire comportamenti, atti o negozi nulli, illeciti o fraudolenti.
7. La violazione dei doveri di cui ai commi 1 e 2 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare dell'avvertimento. La violazione dei divieti di cui ai commi 3 e 4 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura. La violazione dei doveri di cui ai commi 5 e 6 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da uno a tre anni.

Documenti collegati:

[Illecito procurare droga ai propri praticanti - Consiglio distrettuale di disciplina di Bologna, decisione n. 10 del 20 febbraio 2020](#)

Illecito procurare droga ai propri praticanti Costituisce grave violazione deontologica il comportamento dell'iscritto che fornisce alle proprie praticanti sostanze stupefacenti (nella

art. 23 - Conferimento dell'incarico (2014)

specie, acquistate da propri clienti). sanzione: sospensione di quattro anni Consiglio distrettuale di

[Doveri di probità, lealtà e fedeltà –Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 4 ottobre 2011, n. 154](#)

Doveri di probità, lealtà e fedeltà –Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 4 ottobre 2011, n. 154 Patrocinio simulato – Autentica di firme non apposte alla presenza dell'interessato – Truffa ai danni di Compagnie assicurative – Sanzione disciplinare – Misura Pone in essere un contegno

[Doveri di probità, lealtà e fedeltà – Patrocinio simulato - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 4 ottobre 2011, n. 154](#)

Doveri di probità, lealtà e fedeltà – Patrocinio simulato – Autentica di firme non apposte alla presenza dell'interessato – Truffa ai danni di Compagnie assicurative – Sanzione disciplinare – Misura - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 4 ottobre 2011, n. 154 Pone in essere un contegno

[Doveri di correttezza e lealtà – Violazione – Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 giugno 2010, n. 42](#)

Doveri di correttezza e lealtà – Violazione – Rapporti di natura economica, patrimoniale o commerciale influenti sul rapporto professionale – Fattispecie - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 giugno 2010, n. 42 Viola gli artt. 22, 10, 35 e 36 c.d.f. l'avvocato che intervenga quale

[Doveri di probità, correttezza e lealtà - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 15 dicembre 2006, n. 167](#)

Doveri di probità, correttezza e lealtà – Doveri di verità – Violazione - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 15 dicembre 2006, n. 167 Pone in essere una condotta deontologicamente rilevante l'avvocato che, pur non essendo l'autore del falso materiale avente ad oggetto un decreto di

[Contratto di patrocinio stipulato con un ente pubblico - Conferimento del mandato unitamente ad altri avvocati interni - Cass. n. 17506/2005](#)

Contratto di patrocinio stipulato con un ente pubblico - Conferimento del mandato unitamente ad altri avvocati interni . Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 17506 del 30/08/2005
Contratto di patrocinio stipulato con un ente pubblico - Conferimento del mandato unitamente ad altri avvocati

art. 23 - Conferimento dell'incarico (2014)

[Conferimento di incarico da svolgere in favore di un terzo - Duplicità di rapporti Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 24010 del 27/12/2004](#)

Conferimento di incarico da svolgere in favore di un terzo - Duplicità di rapporti - Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 24010 del 27/12/2004 Conferimento di incarico da svolgere in favore di un terzo - Duplicità di rapporti - Procura rilasciata congiuntamente a due avvocati. Ai fini di

fine
